

CONSORZIO DI BONIFICA NORD

Bacino del Tronto – Tordino e Vomano

Sede Amministrativa Bivio di Putignano – 64100 TERAMO

Tel. 0861-286321 Fax 0861-287853

C.F. e Partita IVA: 00971670674

COMUNICATO STAMPA

Il Consorzio di Bonifica Nord costituito con DPGR n. 799 del 7/4/1997, a seguito della soppressione dei preesistenti consorzi ricadenti in provincia di Teramo, si occupa dell'irrigazione delle valli del Vomano e del Tordino con una rete irrigua di Km. 600 circa.

Tra i compiti istituzionali rientra, altresì, la manutenzione del territorio consortile (36 Comuni ricadenti in provincia di Teramo) e la cura del reticolo idrografico minore con mezzi d'opera e personale proprio.

Il Consorzio di Bonifica, la cui natura è quella dell'Ente pubblico economico a finanza propria, si finanzia con entrate derivanti dalla contribuzione emessa su tutti gli immobili ricompresi nel perimetro di contribuzione e dalla produzione di energia idroelettrica.

L'art. 10 del R.D. 215/33 stabilisce l'obbligo per i proprietari di immobili di contribuire alle spese necessarie per l'attività dei Consorzi: infatti l'art. 11 stabilisce di ripartire in via definitiva la quota spese tra i proprietari in ragione dei benefici conseguibili per le effetto delle opere di bonifica attraverso la redazione di un Piano di classificazione degli immobili (Piano di Classifica approvato con Ordinanza della Direzione Agricoltura e Foreste n. DH 17/5 del 14/02/02 al fine di individuare il beneficio posto a base per il calcolo del contributo di bonifica).

A seguito di ciò i ruoli di contribuzione per l'anno 2014 sono stati determinati, come per gli anni precedenti, ripartendo le spese sostenute per le attività del Consorzio in base ai benefici irrigui, idraulici e infrastrutturali, **confermando l'importo totale del ruolo 2013 di €. 2.339.190,58=** ed utilizzando gli indici qualitativi ed economici degli immobili così come risultanti dal Piano di Classifica approvato con la citata Ordinanza Regionale.

Il riparto dei contributi 2014 è stato effettuato sulla base dei criteri stabiliti con deliberazione della Deputazione Amministrativa N° 195 del 2/12/2010 che sono i seguenti: Beneficio irriguo 61,32%,

Beneficio idraulico 29,50% , Beneficio infrastrutturale 9,18%.

La puntuale applicazione del piano di classifica, nonché dei criteri di riparti così come deliberati, ha determinato una riduzione dei contributi a carico di quei contribuenti possessori di terreni con benefici idraulici ed infrastrutturali ed un aumento su quelli con beneficio irriguo.

Altro aspetto importante da evidenziare è l'incidenza degli interventi complessivi effettuati dal Consorzio sul settore irriguo consistenti in: manutenzione di 600 Chilometri di condotte a servizio di 9.000 ettari di terreni irrigui che necessitano di interventi di manutenzione sempre più frequenti considerata la vetustà degli stessi; gestione di 5 Stazioni di sollevamento con un consumo di circa €.
400.000,000= di Energia; utilizzo di mezzi e personale consortile prevalentemente per la gestione dell'irrigazione, tutti elementi che incidono in maniera determinante e rilevante sul bilancio complessivo dell'ente rispetto agli altri indici idraulici e strutturali.

Considerate le finalità anche di pubblico interesse perseguite dai Consorzi di Bonifica e della opportunità di contenere, entro limiti di sopportabilità economica la partecipazione contributiva dei proprietari consorziati, la Giunta Regionale, ai sensi della L. R. 36/96 art. 13, annualmente, ripartiva tra i consorzi i contributi per l'irrigazione e per la manutenzione delle opere si bonifica, contributo che nell'ultimo triennio non è stato più elargito dalla Regione Abruzzo e che pertanto la mancanza di introito ha gravato sulle spese del Consorzio.

Comunque, a prescindere da quanto sopra esposto, l'esponente Consorzio considerato la congiuntura economica negativa, sta predisponendo un provvedimento amministrativo che preveda una maggiore rateizzazione del contributo richiesto fissando le scadenze invece che in due rate in quattro rate.

Teramo, lì 26/11/2014.-

II PRESIDENTE
(Remo Di Vittorio)